

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5073 del 12/10/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA TRANCERIE EMILIANE S.P.A. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA STRADA MANARA, 22-24 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 5430/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5257 del 12/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 10836 del 16.01.2018 alla Ditta TRANCERIE EMILIANE S.P.A. per lo stabilimento sito in comune di Parma, in strada Manara n. 22, comprendente le seguenti matrici ambientali:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 175629 del 29.10.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/157230 del 30.10.2020), presentata dalla società TRANCERIE EMILIANE S.P.A., nella persona del Sig. Pietro Felisa in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in strada Manara n. 22-24 – CAP 43126, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per la quale la Ditta ha presentato il documento “Valutazione di Impatto Acustico...” firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “Tranciatura di lamiere metalliche”;

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/163255 del 11/11/2020;
- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2020/163236 del 11/11/2020;
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2020/186301 del 22/12/2020, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 5818 del 29/01/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/14682 del 29/01/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere per quanto di competenza del Comune di Parma in merito alla matrice impatto acustico prot. n. 153219 del 09/09/2021 (prot. Arpae PG/2021/139810 del 10/09/2021), comprensivo dei pareri di Arpae ST prot. n. PG/2020/182924 del 16/12/2020 acquisito a protocollo comunale n. 207622 del 20/12/2020, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Parma in merito alla conformità urbanistica dello stabilimento prot. n. 153223 del 09/09/2021 (prot. Arpae PG/2021/139814 del 10/09/2021), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6929 del 27.12.2017**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 10836 del 16.01.2018 a favore della Ditta TRANCERIE EMILIANE S.P.A., nella persona del Sig. Pietro Felisa in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in strada Manara n. 22-24 - CAP 43126, relativo all'esercizio dell'attività di "Tranciatura di lamiere metalliche", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6929 del 27.12.2017**:

- per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 153219 del 09/09/2021, comprensivo dei pareri di Arpae ST prot. n. PG/2020/182924 del 16/12/2020 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 5818 del 29/01/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6929 del 27.12.2017**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 10836 del 16.01.2018;

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e

dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 5818 del 29/01/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/186301 del 22/12/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originanti le emissioni E01, E2, E4, E6, E10, E12, E14, E16, E18, E20, E22, E26, E27, E32a, E32b, E34, E35, E36, E37 ed E39 , dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E01, E2, E4, E6, E10, E12, E14, E16, E18, E20, E22, E26, E27, E32a, E32b, E34, E35, E36, E37 ed E39 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- resta fermo quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020;

...

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto **di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6929 del 27.12.2017**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 10836 del 16.01.2018, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato **nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6929 del 27.12.2017**, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 10836 del 16.01.2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2020/28687

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :5430/2020

Relazione Tecnica

Ditta: Trancerie Emiliane, con impianti siti in Strada Manara, 22/24, 43126, Parma(PR)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto nAUA prot.n. 10836 del 16/01/2018 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento AUA prot.n. 10836 del 16/01/2018
2. l'attività industriale prevede "Tranciatura di lamiere metalliche";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE E29 "Centrale termica a metano riscaldamento uffici (potenza foc. 78.5 kW)"**

si ritiene che

la ditta "Trancerie Emiliane" il cui Gestore è il Sig. Pietro Felisa, con sede legale in Strada Manara, 22/24, 43126, Parma(PR), e impianti siti in Strada Manara, 22/24, , 43126, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE N. 01 Reparto impaccaggio (saldatura/chiodatura automatica)

Emissione modificata

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7600	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02 Macchina pressofusione e forno TCS F14

Emissione modificata

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E04 Macchina pressofusione e forno TCS F12

Emissione modificata

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E06 Macchina pressofusione e forno TCS F16

Emissione modificata

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
-----------------------	---------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E08 Laboratorio qualità

EMISSIONE E10 Macchina pressofusione e forno TCS F04

Emissione modificata

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E12 Macchina pressofusione e forno TCS F11

Emissione modificata

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h

Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14 Macchina pressofusione e forno TCS F15 **Emissione modificata**

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E16 Macchina pressofusione e forno TCS F13 **Emissione modificata**

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Pag.5 di 18

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E18 Macchina pressofusione e forno TCS F09 **Emissione modificata**

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E20 Macchina pressofusione e forno TCS F08

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Emissione modificata

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E22 Macchina pressofusione e forno TCS F10

Emissione modificata

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E24 Gruppo recupero calore dai bruciatori delle macchine di pressofusione

EMISSIONE E27 Macchina pressofusione e forno TCS 150 F20

Emissione modificata

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E 03 Bruciatore a metano su forno TCS F14 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 05 Bruciatore a metano su forno TCS F12 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 07 Bruciatore a metano su forno TCS F16 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 11 Bruciatore a metano su forno TCS F04 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 13 Bruciatore a metano su forno TCS F11 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 15 Bruciatore a metano su forno TCS F15 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 17 Bruciatore a metano su forno TCS F13 (Pot. 500.000 kCal/h)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Pag.8 di 18

EMISSIONE E 19 Bruciatore a metano su forno TCS F09 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 21 Bruciatore a metano su forno TCS F08 (Pot. 500.000 kcal/h)

EMISSIONE E 23 Bruciatore a metano su forno TCS F10 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 28 Bruciatore a metano su forno TCS 150 F20 (Pot. 500.000 kCal/h)

EMISSIONE E 33 Bruciatore a metano su forno F21 (Pot. 580 kW/h)

nuova emissione

Gli effluenti gassosi provenienti da questo impianto devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	9	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E25 Saldatura (linee Slinky – Slinky one – saldatura manuale di supporto a linea Slinky one)

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni

Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E26 Macchina lavastampi – postazione lavapezzi, Lavapezzi automatica e postazione di asciugatura e rivestimento con protettivo.

Emissione modificata

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Sostanze alcaline	5	mg/Nm3
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	20	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E30 Rettifica stampi ed elettroerosione

A questa emissione dovranno essere convogliati gli effluenti gassosi generati dalle operazioni di rettifica ed elettroerosione. **L'emissione n. 30 sarà costituita da:**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Pag.10 di 18

Frazione E30a Rettifica stampi

Gli effluenti provenienti da tale lavorazione devono essere captati e inviati ad impianto di abbattimento prima del convogliamento convogliamento in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Frazione E30b Elettroerosione

Gli effluenti provenienti da tale lavorazione devono essere captati e inviati ad impianto di abbattimento prima del convogliamento convogliamento in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali/nebbie oleose	5	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	5	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
-----------------------	---------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E31 Saldatura 1

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E32a Isola pressofusione F21 Nuova emissione

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
-----------------------	---------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E32b Isola pressofusione F21 Nuova emissione

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico Totale)	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E34 Saldatura officina PRF nuova emissione

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	3	h
Durata giorni/anno:	230	giorni

Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E35 Macchine utensili officina PRF nuova emissione

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E36 Rettifica lame linea taglio nuova emissione

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	270	giorni

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 22/12/2020 13:57:26 PG/2020/0186301

Altezza minima:	9	m
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E37 Saldatura robot e marcatura laser nuova emissione

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E38 Compressore linea taglio nuova emissione

EMISSIONE E39 Banco Molatura nuova emissione

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
----------------------------	------	--------------------

Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01, E2, E4, E6, E10, E12, E14, E16, E18, E20, E22, E26, E27, E32a, E32b, E34, E35, E36, E37 ed E39 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E01, E02 E 04 E 06 E 10 E 12 E 14 E 16 E 18 E 20 E 22 E25, E27, E 30(frazioni 30a E 30b), E32a ed E32b ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Relativamente alle emissioni E03, E05, E07, E11, E13, E15, E17, E19, E21, E23, E28 ed E33 il Gestore mantiene a disposizione degli organi di controllo la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Trancerie Emiliane
Partita IVA / Codice fiscale :	00527670343
Sede legale :	Strada Manara, 22/24, 43126, Parma(PR)
Gestore :	Pietro Felisa
Sede locale impianti :	Strada Manara, 22/24, 43126, Parma(PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Tranciatura di lamiere metalliche
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Alluminio [Ton/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	300 (365 per i bruciatori di pressofusione)
Altezza media sbocco emissione ponderata :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	410[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	13 514
Monossido di Carbonio (CO) :	5 840
Ossidi di azoto (NO _x) :	20 440
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	12 610 700
Sostanze Alcaline (Na ₂ O) :	11
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	55 163*

* espressi come carbonio

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Matteo Dadà

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Il Responsabile del
Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0005818

DATA: 29/01/2021

OGGETTO: Pratica suap 5430/2020 - (rif.prot.uscita 189026 20/12/2020) Richiesta parere per Modifiche impiantistiche previste presso la sede operativa sita in Parma, strada Manara, 22 - 24 - Trancerie Emiliane S.P.A.. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

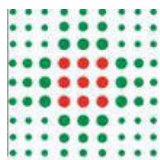
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0005818_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	DB0CFB8D653906482F656A97536ABB85F 90EB752C63E5D6E44F92E9696D69E6F





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Pratica suap 5430/2020 - (rif.prot.uscita 189026 20/12/2020) Richiesta parere per Modifiche impiantistiche previste presso la sede operativa sita in Parma, strada Manara, 22 - 24 - Trancerie Emiliane S.P.A.. Parere.

L'attività produttiva svolta da Trancerie Emiliane S.p.A. consiste nella tranciatura di lamierini metallici per la produzione di motori elettrici a partire da coils di materiale metallico provenienti da fornitori esterni.

A seconda del prodotto, i pacchi di lamierini che vanno a costituire i particolari dei motori elettrici, vengono assemblati tramite: pressatura, impaccaggio e saldatura o per pressofusione nel caso particolare dei rotor.

L'istanza viene presentata a seguito di richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data

16/01/2018 dal SUAP Comune di Parma, Prot. N. 10836, intestata a Trancerie Emiliane S.p.a. per l'insediamento produttivo di

Parma (PR), Strada Manara n. 22-24 per la modifica della matrice emissioni in atmosfera ed impatto acustico a seguito di:

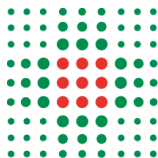
- lo spostamento all'interno di tutti i gruppi aspiranti a tetto nel reparto di presso fusione
- l'aggiunta di 3 nuove presse nel nuovo reparto automotive, 1 macchina per la saldatura ed alcune ottimizzazioni nel processo di produzione
- modifica delle emissioni E2, E4, E6, E10, E12, E14, E16, E18, E20, E22, E27 in quanto verranno modificati gli impianti di aspirazione e sostituiti tutti gli impianti di abbattimento per uniformare tutti gli impianti e renderli più funzionali ed efficienti dal punto di vista filtrante ed energetico
- modifica E1 per inserimento di una postazione di saldatura manuale discontinua, dotata di calata aspirante
- modifica dell'emissione E26 in quanto nell'area lavaggio stampi e pezzi verrà aggiunta una macchina lavapezzi automatica usata in modo alternato alla lavapezzi manuale.
- nuove emissioni: E32a, E32b, E33, E34, E35, E36, E37, E38, E39

In merito alla valutazione di impatto acustico:

- Tutti i nuovi macchinari saranno inseriti in capannoni interni al lotto

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- L'attività in oggetto risulta inserita all'interno di un'area definita "prevalentemente industriale", con limiti diurni di 70 dBA e notturni di 60 dBA, caratterizzata dalla presenza di edifici produttivi, commerciali e strade ad alto scorrimento.
- L'azienda si configura al 100% dell'attività durante il periodo diurno, mentre dopo le 20.00 della sera comincia a calare la sua operatività. Chiudono tutti gli uffici, il personale all'interno delle zone lavorative si riduce del 50%, i carrellisti oltre il 30% mentre il traffico arriva praticamente a zero. Conseguentemente anche i macchinari attivi vengono ridimensionati in funzione dell'effettivo personale. Per i suddetti motivi, al fine di rendere veritiera l'analisi previsionale i contributi trovati per il notturno vengono considerati ridotti del 35%.
- Sulla base dell'analisi previsionale condotta, si ritiene che le future immissioni acustiche generate dall'attività Trancerie Emiliane, rispetteranno i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del territorio adottata dal comune di Parma rispettando sia il criterio differenziale che i limiti assoluti di zona per il periodo diurno e notturno.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico sanitario favorevole con la prescrizione di una valutazione di impatto acustico post-operam.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Allegato 3



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Class. 2020.VI/9/4.5/5

VBG 5430/2020

Sinadoc n.2020/28687

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: Istanza di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Trancerie Emiliane SPA per l'insediamento Via Manara 22-24 - 43126 Parma. Parere definitivo matrice rumore

Vista l'istanza di Modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta Trancerie Emiliane SPA per l'insediamento in Via Manara 22-24 - Parma acquisita con Prot. 169870 del 21/10/2020;

Visto la richiesta pareri Arpae Prot.163255 dell'11/11/2020 acquisita con Prot. 189026 del 22/11/2020;

Tenuto conto che per l'endoprocedimento di cui sopra si sono coinvolte le seguenti Amministrazioni e Servizi:

- Arpae ST parere a supporto tecnico Prot.182924 del 16/12/2020 acquisito con Prot.207622 del 20/12/2020 (allegato);

Si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

**Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
Dott. Marco Giubilini**

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 09/09/2021 15:40:41

prot. Arpae PG 2020/1700169 del 24/11/2020
Sinadoc 2020/30214

Spett.le

COMUNE DI PARMA
Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività

c.a. Responsabile procedimento
Marco Giubilini

e p.c. S.A.C. Arpae

inviato con PEC

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale dell'AUA richiesta da TRANCERIE EMILIANE S.P.A. (00527670343), per modifiche impiantistiche previste presso la sede operativa sita in Parma, strada Manara, 22 - 24 – Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. Gen. n. 189718 del 23/11/2020, acquisita con prot. Arpae PG 2020/1700169 del 24/11/2020.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico (relazione n. 14530920 datata 08/09/2020), redatta dal Tecnico Competente in Acustica, ing. Giacomo Ruscitti;
- trattasi di esistente azienda operante nel settore metalmeccanico che effettua tranciatura di acciaio in rotoli per produzione pezzi per trasformatori e motori elettrici;

- L'oggetto della presente istanza consiste in alcune modifiche gestionali ed impiantistiche di seguito descritte:
 1. spostamento di tutti i gruppi aspiranti a tetto del reparto di presso fusione, che saranno allocati internamente allo stesso;
 2. installazione n. 3 nuove presse e n. 1 macchina saldatrice nel reparto trince;
- Le nuove sorgenti sonore dichiarate acusticamente significative in relazione alle modifiche impiantistiche previste saranno le seguenti:
 1. modifica delle emissioni E2, E4, E6, E10, E12, E14, E16, E18, E20, E22, E27, corrispondenti a tutti i gruppi aspiranti attualmente ubicati a tetto del reparto di presso fusione (edificio B), che saranno spostati all'interno dello stesso;
 2. incremento di n. 3 nuove presse nel reparto trince;
 3. inserimento nuova emissione E37, corrispondente alla nuova macchina saldatrice ubicata nell'edificio A;

E' precisato che:

- sono altresì previste ottimizzazioni nel processo di produzione e che l'edificio "C" si configurerà come deposito/magazzino;
- tali modifiche contribuiranno ad attenuare la rumorosità generata dall'attività;
- la ditta in esame è insediata in classe V[^] "Aree prevalentemente industriali", confinante con aree di classe IV[^] "Aree di intensa attività umana", nella quale si trova il ricettore abitativo più vicino, ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Parma;
- i ricettori residenziali prossimi all'insediamento produttivo sono stati identificati e debitamente considerati nella relazione in oggetto;
- la ditta opererà a ciclo produttivo continuo sulle 24 h;

- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione “Ante operam”, sia sulla previsione “Ex post”, attesta la piena compatibilità delle attività lavorative presenti e future con il clima acustico dell’area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- che le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti ed i contestuali calcoli previsionali effettuati;
- la progressiva attuazione di un piano di risanamento finalizzato al miglioramento acustico dei reparti di produzione;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 11 dicembre 1996;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Parma;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, condizionato a quanto segue:

- Entro 30 giorni dalla messa a regime degli impianti e delle attività, dovrà essere eseguito un collaudo in opera le cui risultanze dovranno essere trasmesse al Comune di Parma e ad Arpae per le verifiche di competenza.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE - R.R.: RER/00044

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Allegato 4



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

*S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e
l'Edilizia*

Fascicolo 2020.VI/9/4.5/5

Sinadoc 2020/28687

ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59- Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta TRANCERIE EMILIANE SPA, in Via Manara 22-24 - Parma.

In esito alla domanda per la Modifica Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Presidente del Consiglio Amministrazione Sig. Pietro Felisa con sede legale ed insediamento della propria attività in Via Manara, 22 – 24 - 43126 Parma (tranciatura di lamiere metalliche).

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia

Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 09/09/2021 15:50:40

**Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello De' Strada 11/A
43121 Parma**

**Tel. 0521-218238
Tel.0521-031705**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.